

Tra questi ne scegliamo i cinque che nel panorama nazionale si evidenziano maggiormente per l'originalità dei contenuti.

Scuola e officina con i motti: “Si istruisce educando. Si educa istruendo” e “Uno per tutti. Tutti per uno. Istruzione e lavoro. Libertà e religione. Giustizia e patria”, Genova-Sestri Ponente (casa Lomellini, Genova, tip. del Collegio, poi tip. Sociale); 4 gennaio 1872 – 22 giugno 1873(?), settimanale - bisettimanale – quindicinale, L.4 annue/cent.5 il fascicolo, a diffusione nazionale, poi locale.

Direttore: G.Catalano.

Collaboratori: G. Astengo, E. Celesia.

Per maestri. Si occupa di istruzione popolare e tecnica, politica scolastica, associazionismo magistrale, educazione femminile, igiene.

Animato da G. Catalano, direttore del collegio - convitto nazionale di Sestri Ponente, il periodico si propone di promuovere l'istruzione popolare intesa come istruzione intellettuale e addestramento professionale: “Due sono i potenti mezzi per l'educazione del popolo e quindi del suo miglioramento morale e materiale: la scuola e l'officina. Se vuoi ottenere il desiderato miglioramento progressivo è d'uopo che in ogni officina s'istituisca una apposita scuola ed in ogni scuola un'officina; in tal modo si avrà la vera scuola popolare, efficace a tutti.”¹⁰

Il periodico sostiene l'incremento delle scuole di arti e mestieri, il miglioramento delle condizioni dei maestri (appoggiando la petizione promossa dal giornale torinese *L'unione*), l'obbligatorietà dell'istruzione, l'educazione professionale delle donne ed auspica il riconoscimento del libero insegnamento.

Attento alle conseguenze degli insediamenti industriali allora in atto nella zona, si occupa anche di prevenzione delle malattie professionali, di tutela della salute e di sport. Nel 1873 aderisce alla protesta del mondo cattolico contro il progetto di legge per la soppressione delle corporazioni religiose. La tiratura è all'incirca di 1000 copie a numero.

L'Educatore, foglio ebdomadario ¹¹ d'istruzione primaria per le scuole e le famiglie, poi foglio ebdomadario d'istruzione, Genova (via Garibaldi 12, tip. Sambolino), poi Torino (via della Zecca 15, tip. Derossi).

7 febbraio 1863 – 2 novembre 1872(?), settimanale, L.6 annue/cent.20 il fascicolo, a diffusione nazionale.

Direttore: A. Prioli, poi con G. Lanza (condirettore dal 20 dicembre 1871 al 10 febbraio 1872).

Collaboratori: J.Bernardi, P.Fornari, G.Gazzone, M.Mozzoni, C.Raggi, M.Sartorio, L.Tivano, N.Tommaseo.

Per maestri, professori, famiglie. Si occupa di pedagogia, scuola elementare, insegnamento secondario, didattica, lettura.

L'Educatore è una significativa espressione delle tendenze educative moderate della stagione immediatamente postunitaria, si propone di valorizzare in primo luogo il rapporto famiglia – scuola nella convinzione che ogni progresso sociale deve passare attraverso “l'obbligo strettis-



Foto 5

simo di tenere una sola via e di tendere ad un punto solo se veramente [gli educatori] sono desiderosi di ottenere gli eccellenti effetti dell'opera loro “(a.l/n.1, 7 febbraio

CITTÀ DI GENOVA						
Opera del patronato A. PODESTA						
a vantaggio degli alunni poveri della Civiche Scuole						
Distribuzioni (Razioni gratuite)						
	Donne e Ragazze	Uomini	Figli	Altri	Totale	% Alunni poveri
ESUBERANZA MASCHILE	176	228	1081	622	2087	37
ESUBERANZA FEMMINILE	91	128	575	322	1116	33
A. BOMBARI & C. RUFFINI	225	100	281	257	863	34
A. CERRA & M. MAGGIORI	576	165	228	160	1129	71
A. TRUVA	201	218	154	205	778	12
A. VERRAZZA
TOTALE	1622	739	2876	1566	6803	214

Distribuzione Scarpe			
NERI	per classe	per classe	Totale
	per classe	per classe	per classe
VERBAI	45	31	76
VERBAI	55	33	88
VERBAI	30	21	51
TOTALE	130	85	215

Foto 6